



**Dipartimento
di Scienze della Vita
e Biotecnologie**

Il tirocinio svolto all'estero

Istruzioni generali per i corsi di area biologica e biotecnologica

Che cosa si intende per tirocinio curricolare?

- È un'attività pratica in centri di ricerca o imprese che porta all'acquisizione dei **crediti F** (attività formative trasversali).
- Se tale attività viene sfruttata dallo studente per ottenere risultati **utili al fine del conseguimento del titolo finale**, questo significa che allo studente verrà richiesto un impegno aggiuntivo (per esempio uno studio approfondito della bibliografia). In questi casi, il tirocinio aiuta quindi a conseguire anche una parte dei **crediti E**.
- Gli studenti che svolgono l'intero percorso in Unife, o comunque in Italia, riceveranno i crediti E in un'unica soluzione nel giorno della laurea.

E se il tirocinio è fatto all'estero?

- Il concetto resta lo stesso, ma se il tirocinio all'estero è **finalizzato al conseguimento del titolo finale** l'acquisizione della corrispondente quota di **crediti E** diventa **esplicita** e riconosciuta in carriera già prima della laurea.
- Lo studente, quindi, acquisirà **sia i crediti F, sia una parte dei crediti E** in una quota fissa stabilita dal Consiglio del corso di studi.
- Al rientro, vedrà questi crediti riconosciuti in carriera dopo approvazione da parte della Commissione Crediti del corso di studi.
- Al momento della laurea, la carriera verrà completata con la quota mancante di crediti E.

Il tirocinio all'estero

Se stai leggendo questa presentazione, probabilmente ti trovi in una delle seguenti condizioni:

1. hai superato la selezione di *Erasmus per studio* e vuoi usare l'esperienza per fare (anche) il tirocinio – leggi [qui](#)
2. vuoi partecipare alla selezione di *Erasmus traineeship* e vorresti usare l'esperienza come tirocinio curricolare – leggi [qui](#)
3. vuoi partecipare alla selezione di *Atlante* e vorresti usare l'esperienza come tirocinio curricolare – leggi [qui](#)
4. Hai l'opportunità di fare un'esperienza all'estero in modo individuale come *free mover* - leggi [qui](#)

NEI CASI 1-3 (ovvero mobilità strutturate dei programmi Erasmus e Atlante) NON devi rivolgerti all'Ufficio Placement.



Erasmus per studio e tirocinio curricolare

È stato pensato per affrontare esami all'estero in Atenei con cui è in vigore un accordo per scambio studenti. Però tra le attività che i nostri studenti sono tenuti a svolgere ci sono anche:

- le attività trasversali, cioè i CFU F (con voto)
- le attività preparatorie per la tesi, cioè una parte dei CFU E (senza voto)

Quindi, se gli Atenei partner lo permettono (e lo permettono quasi tutti, anche se con specificità distintive di ogni sede), il *learning agreement* potrà comprendere anche (o solo) il tirocinio, che nella tabella relativa ai riconoscimenti presso la *Sending Institution* (=Unife) sarà riportato come:

- *per le Triennali* = Tirocinio curricolare e attività preparatorie per l'elaborato finale (CFU F + CFU E2)
- *per le Magistrali* = Tirocinio curricolare e attività preparatorie per la tesi (CFU F + CFU E1)

Attenzione! Anche se il Learning Agreement dovesse comprendere SOLO il tirocinio, NON si userà il modello della Traineeship, NÉ ci si rivolgerà all'Ufficio Placement.

Che cosa mi serve per svolgere il tirocinio durante l'Erasmus?

1. Un Laboratorio che mi ospiti

È compito dello studente cercare un laboratorio che dia ospitalità.

Come faccio?

- Studio le *attività di ricerca* dell'Università Partner, preferenzialmente limitandomi alla Facoltà o Dipartimento con cui è in vigore l'accordo.
- Individuo una lista di preferenze.
- Individuo il *responsabile* del gruppo di ricerca.
- **Contatto direttamente il responsabile**, fornendo più informazioni possibile in un'e-mail **formale scritta in buon inglese**.

In alternativa, posso chiedere aiuto al **coordinatore Erasmus dell'Ateneo che mi ospiterà**, ma anche in questo caso devo essere preciso:

- dimostro che ho fatto una ricerca sulle opportunità possibili;
- indico quali ambiti di ricerca preferirei;
- mi dichiaro disponibile ad accettare soluzioni alternative.

È normale che il responsabile a cui chiederò ospitalità mi chieda alcuni documenti, per esempio:

- un **curriculum vitae**. Sarà in formato *Europass* e in inglese; è ovvio che per uno studente sarà piuttosto breve. Nel CV inserisci anche la lista degli esami superati e con che esito (potrà essere una discriminante per accettare lo studente).
- una **lettera di motivazione** (in inglese): perché vuoi proprio fare il tirocinio in quel laboratorio?
- una **lettera di referenze**, in cui un docente di Unife in qualche modo si fa garante della tua buona performance come studente e anche del tuo interesse per la ricerca nell'ambito per cui ti sei proposto.

La lettera di referenze, per essere credibile, dovrebbe essere richiesta a:

- il docente di Unife che sarà il tuo **relatore** (e che ha attinenza con il tema di ricerca che ti viene proposto dal laboratorio straniero);
- un docente di Unife che **insegna una materia attinente** al tirocinio e con cui hai superato l'esame (e che potrebbe eventualmente diventare il tuo relatore). È chiaro che il docente attesterà più volentieri il tuo interesse per l'argomento se nel suo esame avrai ottenuto un voto buono-ottimo.

2. Un relatore per la laurea

Il **relatore** è il **docente di Unife** che firmerà il tuo elaborato finale (LT) o la tua tesi (LM).

Il supervisore straniero potrà essere un *correlatore* del tuo lavoro (correlatore è una figura che ti ha supportato nella tesi, il cui ruolo è riconosciuto anche dal tuo relatore, ma che non svolge attività di insegnamento in Unife).

Quando avrai ottenuto la disponibilità del laboratorio straniero, dovrai contattare un docente di Unife come relatore, ricordando che:

- **la materia del relatore deve essere congruente con l'attività da svolgere all'estero**
- **il relatore non è necessariamente un docente che hai già conosciuto durante i tuoi studi**
- **il coordinatore Erasmus può aiutarti nel suggerire potenziali relatori.**

Per rapportarti efficacemente col docente potenziale relatore:

- *fornisci informazioni chiave*, ovvero chi è il supervisore straniero (il docente di Unife vorrà conoscere la «qualità scientifica» del supervisore) e quale attività di laboratorio ti è stata proposta – il supervisore straniero dovrà delinearla descrivendola in poche righe.
- *concorda da subito col relatore la frequenza con cui dovrai informarlo/a* riguardo ai progressi della tua esperienza e le modalità di stesura del tuo elaborato finale o della tua tesi.

Al tuo rientro:

- Il supervisore straniero ti deve rilasciare una **lettera di valutazione** su carta intestata. Un esempio di fac-simile può essere il seguente.

To whom it may concern

This is to certify that the student, from the University of Ferrara, has collaborated in research activities performed in my laboratory at the Dept. of (University of), as a part of his/her Erasmus stay from ... to 20XX.
His/her activity regarded.....

For recognition of this activity in his/her study plan according to the Erasmus Learning Agreement signed by all Parts, my evaluation is the following: (serve un giudizio discorsivo, NON INDICARE UN VOTO NUMERICO).

Firma e position occupata da chi firma

Luogo, data

- La lettera è presentata insieme agli altri documenti al rientro (ToR, certificato di soggiorno, certificati linguistici), ma conservane una copia per il tuo CV.
- La Commissione Riconoscimento Crediti provvederà a convalidare l'attività secondo quanto sottoscritto nel LA, attribuendo un voto in trentesimi ai soli crediti F (ma riconoscerà anche gli E, se l'attività è sfruttata per tesi/elaborato finale).

Erasmus traineeship e tirocinio curricolare

- Erasmus traineeship è un'**esperienza lavorativa** e, come tale, può essere svolta presso Imprese, Università, o Centri di Ricerca di *libera scelta dello studente* purché operanti sul territorio europeo e in Paesi non-EU che aderiscono al programma Erasmus+.
- Se viene svolta DURANTE il corso di studi, può essere riconosciuta come un'opportunità di tirocinio curricolare.
 - Essa può far maturare allo studente i **CFU F** (con voto)
 - Però, se l'attività è finalizzata alla stesura dell'elaborato finale (LT) o della tesi (LM), il maggior impegno richiesto allo studente comporta il riconoscimento anche di una parte dei **CFU E** (attività preparatorie per la tesi, senza voto)
- L'attività viene descritta in un apposito *learning agreement* (diverso da quello Erasmus per studio), in cui si riporta anche il TOTALE dei crediti che saranno riconosciuti al rientro.

Che cosa mi serve per fare la Traineeship?

1. Un Ente che mi ospiti

In fase di candidatura, dovrai DIMOSTRARE che c'è un Ente disponibile ad accettarti come tirocinante.

Proprio perché Erasmus traineeship premia l'intraprendenza dello studente, non esistono liste "preconfezionate" di Enti ospitanti né presso gli uffici, né presso i coordinatori Erasmus.

A volte, i **singoli docenti** possono essere di aiuto nel fornire allo studente contatti legati a collaborazioni scientifiche già in essere con Università e aziende.

In ogni caso, è compito dello studente cercare un laboratorio che dia ospitalità.

Come faccio?

- Studio le *attività di ricerca e/o sviluppo* di Enti che si occupano di aspetti di mio interesse – posso averli trovati da solo oppure possono essermi stati indicati da docenti di Unife (potrebbe essere anche un'Azienda in cui mi piacerebbe lavorare dopo la laurea).
- Individuo il *responsabile* del laboratorio di ricerca (se università/centro) o del settore ricerca e sviluppo (se azienda).
- **Contatto direttamente il responsabile**, fornendo più informazioni possibile in un'e-mail **formale scritta in buon inglese** e chiedo una **LETTERA DI ACCETTAZIONE**. È normale che la persona contattata mi chieda documenti aggiuntivi, per esempio vedi [qui](#).
- Presenterò la lettera di accettazione in fase di candidatura e durante le selezioni.

La lettera di accettazione è normalmente un documento pdf con intestazione ufficiale dell'Ente, ma anche un'e-mail può andare bene se si evince chi la scrive e che posizione occupa.

Da notare che per Erasmus+ traineeship, la lettera di accettazione serve **PRIMA** delle selezioni, mentre per Erasmus+ per studio la ricerca del laboratorio per il tirocinio di solito avviene **DOPO** le selezioni!

Se la tua candidatura ha avuto successo, allora potrai organizzarti su come far rientrare l'attività Traineeship nel tuo percorso di studi.

Caso 1: Svolgerai la traineeship DOPO la laurea.

In questo caso, l'attività non è curricolare e per il LA ti serve solo il supporto dell'Ufficio Internazionalizzazione.

Caso 2: Svolgerai la traineeship PRIMA della laurea, ma non collegata ad essa.

Dovrai compilare il LA, sottoposto ad approvazione del Coordinatore Erasmus per il riconoscimento dei soli CFU F, eventualmente sovranumerari rispetto a quelli acquisiti in Unife.

Caso 3: Svolgerai la traineeship PRIMA della laurea e per scrivere il tuo elaborato finale o la tesi.

Dovrai compilare il LA, sottoposto ad approvazione del Coordinatore Erasmus per il riconoscimento dei CFU F e di parte dei CFU E, e dovrai prendere accordi precisi con il tuo relatore. Ulteriori istruzioni alla diapositiva seguente!

2. Un relatore per la laurea

Il **relatore** è sempre, comunque e soltanto il **docente di Unife** che firmerà il tuo elaborato finale (LT) o la tua tesi (LM).

Il relatore potrà essere:

- il docente che ti ha aiutato a trovare l'Ente ospitante
- il docente della materia più congruente con l'attività da svolgere all'estero e che dovrai informare almeno a grandi linee sul lavoro che farai.

Il coordinatore Erasmus può aiutarti nella scelta di potenziali relatori.

Concorda da subito col relatore la frequenza con cui dovrai informarlo/a riguardo ai progressi della tua esperienza e alle modalità di stesura del tuo elaborato finale o della tua tesi.

Il supervisore straniero è la persona che firma il LA da parte dell'Ente oppure un soggetto diverso, ma a qualche titolo responsabile dell'attività, per esempio:

- il docente responsabile del laboratorio universitario
- Il direttore del dipartimento
- un coordinatore Erasmus, se si tratta di Università
- il ricercatore responsabile dei laboratori aziendali
- una figura di amministratore dell'azienda

Il supervisore potrà essere un **correlatore** del tuo lavoro (correlatore è una figura che ti ha supportato nella tesi, il cui ruolo è riconosciuto anche dal tuo relatore, ma che non svolge attività di insegnamento in Unife).

Il LA è sottoposto all'approvazione del coordinatore Erasmus, che firma il LA insieme a te e al responsabile straniero.

Al tuo rientro:

- Il supervisore straniero deve compilare il **Transcript of Work (ToW)**, che contiene già i campi in cui inserire la valutazione del tuo operato. Tuttavia, se tu lo chiedi e il supervisore accetta, può anche scrivere una **Lettera di valutazione** su carta intestata. La lettera non è necessaria, ma può servire a te come titolo da presentare insieme al tuo CV nelle occasioni future.
- Il ToW viene presentato con i documenti al rientro, ma si raccomanda di conservarne una copia per il CV.
- La Commissione Riconoscimento Crediti provvederà a convalidare l'attività secondo quanto sottoscritto nel LA, distribuendo gli ECTS totali tra crediti F (con un voto in trentesimi) e crediti E (senza voto e solo se l'attività è sfruttata per tesi/elaborato finale).

Atlante e tirocinio curricolare

- Atlante è un programma che consente di svolgere attività curricolari fuori dall'EU, in Enti convenzionati (**bando sezione A**) o di libera scelta dello studente a fronte di un *progetto di mobilità individuale* da presentare in sede di selezione (**bando sezione B**).
- In entrambi i casi, Atlante può essere usato per fare il tirocinio curricolare e svolgere quindi:
 - le attività trasversali, cioè i CFU F (con voto)
 - le attività preparatorie per la tesi, cioè una parte dei CFU E (senza voto)

Lo studente che supera le selezioni deve compilare un *learning agreement* diverso da quello Erasmus, che viene concordato e sottoscritto da:

- lo studente
- il coordinatore per la mobilità Internazionale (=coordinatore Erasmus)
- chi ha potere di firma presso l'Ateneo straniero.

Che cosa mi serve per svolgere il tirocinio durante l'Atlante?

1. Un Laboratorio che mi ospiti

È compito dello studente cercare un laboratorio che dia ospitalità.

Atlante A – Sedi in convenzione.

Come faccio? **DOPO** LE SELEZIONI:

- Studio le *attività di ricerca* dell'Università Partner, limitandomi alla Facoltà o Dipartimento con cui è in vigore l'accordo.
- Individuo una lista di preferenze.
- Individuo il *responsabile* del gruppo di ricerca.
- **Contatto direttamente il responsabile**, fornendo più informazioni possibile in un'e-mail **formale scritta in buon inglese**.

Atlante B – Sedi di libera scelta.

Come faccio? **PRIMA** DELLE SELEZIONI:

- Studio le *attività di ricerca* dell'Ente dove vorrei andare (e/o chiedo supporto a docenti di Unife per indicazioni su potenziali sedi).
- Individuo il *responsabile* del gruppo di ricerca.
- **Contatto direttamente il responsabile**, fornendo più informazioni possibile in un'e-mail **formale scritta in buon inglese** e chiedendo una **lettera di invito**. La lettera di invito è normalmente un documento pdf con intestazione ufficiale dell'Ente, ma anche una e-mail può andare bene se si evince chi la scrive e che posizione occupa.
- Col supporto del responsabile straniero e del relatore Unife, elaboro il mio **progetto di mobilità individuale**.



2. Un relatore per la laurea

Il **relatore** è sempre, comunque e soltanto il **docente di Unife** che firmerà il tuo elaborato finale (LT) o la tua tesi (LM).

Il relatore potrà essere:

- il docente che ti ha aiutato a trovare l'Ente ospitante
- il docente della materia più congruente con l'attività da svolgere all'estero e che dovrai informare almeno a grandi linee sul lavoro che farai.

Il coordinatore Erasmus può aiutarti nella scelta di potenziali relatori.

Concorda da subito col relatore la frequenza con cui dovrai informarlo/a riguardo ai progressi della tua esperienza e le modalità di stesura del tuo elaborato finale o della tua tesi.

Il supervisore straniero è di norma la persona direttamente responsabile dell'attività di ricerca svolta all'estero, per esempio il *senior scientist* del laboratorio universitario o qualcuno del suo gruppo di ricerca.

Il supervisore potrà essere un **correlatore** del tuo lavoro (correlatore è chi ti ha supportato nella tesi, il cui ruolo è riconosciuto anche dal tuo relatore, ma che non svolge attività di insegnamento in Unife).

Il LA è sottoposto all'approvazione del coordinatore Erasmus, che firma il LA insieme a te e al responsabile straniero.

Progetti di mobilità individuale «free movers»

- Le mobilità all'estero possono essere anche fatte per libera iniziativa dello studente e sono dette *free mover*.
- Anche in questi casi, può essere svolto il tirocinio curriculare per maturare:
 - le attività trasversali, cioè i CFU F (con voto)
 - le attività preparatorie per la tesi, cioè una parte dei CFU E (senza voto)
- Però, deve essere chiaro che il riconoscimento in carriera richiede che si seguano adeguate procedure, perché il progetto deve essere didatticamente valido e supportato da un docente di Unife (che poi sarà il relatore dello studente).

Che cosa mi serve per svolgere il tirocinio come free mover?

Similmente a Erasmus e Atlante, servono un laboratorio straniero e un [relatore](#) a Ferrara.

Come suggerisce la locuzione *free mover*, non ci sono né bandi né selezioni, ma si tratta di una **libera iniziativa dello studente**, talora incoraggiata da docenti.

- Il progetto di formazione deve essere sempre supportato da un docente di Unife, che sarà anche il relatore dello studente.
- Diversamente da Erasmus/Atlante, è necessario il coinvolgimento dell'**Ufficio Placement**.
- Affinché il percorso sia il più possibile lineare, la procedura da seguire è stata sviluppata congiuntamente dal coordinatore Erasmus e dalla manager didattica.

Le istruzioni da seguire sono riportate nella sezione sui tirocini all'interno del sito web dei corsi di laurea.

Al tuo rientro:

- lo studente presenta una **lettera di valutazione** del supervisor straniero direttamente al coordinatore della mobilità internazionale.
- Il coordinatore si assume la responsabilità di fare una prima valutazione della lettera, anche confrontandosi con il relatore dello studente.
- Il coordinatore riassume per la Commissione Riconoscimento Crediti le informazioni principali sulla mobilità dello studente proponendo il riconoscimento dell'attività come CFU F (con voto) e parte degli E (senza voto).